



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO I Pianificazione, programmazione e integrazione delle politiche formative

Prot. n. 4929

Bari, 13.06.2006

AI PRESIDENTI
DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
DI **BARI - BRINDISI - FOGGIA - LECCE - TARANTO**

All'U.P.I. PUGLIA - Via Spalato, n. 19 (Pal. Provincia) - **B A R I**

AI SINDACI
DEI COMUNI DELLA PUGLIA
per il tramite dell'A.N.C.I. - Corso V. Emanuele, n. 68 - **B A R I**

e. p. c.
- AL PRESIDENTE
- ALL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE
DELLA REGIONE PUGLIA - **B A R I**

AI DIRIGENTI DEI CENTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI
DI **BARI - BRINDISI - FOGGIA - LECCE - TARANTO**

AI PREFETTI
DI **BARI - BRINDISI - FOGGIA - LECCE - TARANTO**

AI PRESIDENTI DELLE CONSULTE PROVINCIALI DEGLI STUDENTI
DI **BARI - BRINDISI - FOGGIA - LECCE - TARANTO**
LORO SEDI - c/o C.S.A.

A TUTTE LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA REGIONE
LORO SEDI

Oggetto: edilizia scolastica - richiesta interventi.

A conclusione delle attività didattiche dell'a.s. in corso e come per prassi ormai consolidata, si ritiene necessario rammentare che la complessa natura ed articolazione delle attività che la scuola pone quotidianamente in essere, l'indiscusso ruolo di centralità della sua funzione, le connesse implicazioni ed interazioni con i vari soggetti pubblici e privati che operano sul territorio, comportano una sempre maggiore necessità di garantire **concretamente** un servizio con contenuti **educativi** e **formativi** di qualità al fine di corrispondere a bisogni individuali e complessivi di una società in rapida trasformazione e tecnologicamente avanzata, quale quella in cui viviamo.

E' appena il caso quindi di evidenziare che sia per assicurare la necessaria **“funzionalità della scuola dell'autonomia”**, che per il raggiungimento degli obiettivi, non si può prescindere dalla disponibilità di strutture idonee, adeguate e

sicure, atteso che le stesse strutture “**...costituiscono elemento fondamentale ed integrante del sistema scolastico ...**”, come precisato dalla legge n. 23/96.

A codeste Amministrazioni la stessa legge affida la competenza alla fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici adibiti ad uso scolastico, il cui venir meno pregiudica sicuramente sia la qualità del servizio, che il regolare funzionamento delle stesse istituzioni.

A tal proposito, pur non sottovalutando gli impegni finanziari già posti in essere da Province, Comuni e dallo stesso Ministero dell’Istruzione per elevare la qualità del patrimonio edilizio scolastico della Regione dal punto di vista sia strutturale, che della rispondenza alle norme antisismiche e della sicurezza, si rende necessario richiamare l’attenzione sulle situazioni di disagio segnalate dai dirigenti scolastici, delle quali vengono di seguito elencate quelle più ricorrenti:

- insufficienza di locali scolastici (aule e/o laboratori o palestre- in modo particolare per quanto riguarda le istituzioni di istruzione secondaria superiore);
- precarie condizioni igienico-sanitarie degli edifici;
- scarsa o tardiva attuazione di interventi di manutenzione;
- esistenza di barriere architettoniche;
- mancanza di misure di protezione passiva degli edifici a fronte, purtroppo, del crescente fenomeno dei furti ed atti vandalici;
- non rispondenza ai requisiti di sicurezza, inadeguatezza e irregolare funzionamento degli impianti elettrici e di riscaldamento;
- irregolare funzionamento degli impianti idrico-fognanti.

Inoltre alcuni dirigenti scolastici sono costretti - in attesa degli interventi dei competenti Enti - a ricercare all’interno delle proprie sedi soluzioni precarie pur di garantire comunque lo svolgimento delle attività didattiche ed amministrative, sacrificando nel contempo indispensabili attività integrative e di supporto all’azione didattica, o addirittura attività che costituiscono invece parte integrante dei curricoli di ciascun indirizzo di studio.

Non vanno disattesi gli obblighi di codeste Amministrazioni in materia di “**miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro**” (decreti legislativi nn. 626/94 , 242/96 e relativo regolamento attuativo per gli istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado - D.M. 382/98-).

Su questo versante la scuola è chiamata a svolgere un duplice impegno: non solo quale destinataria dell’obbligo, insieme ad aziende e pubbliche amministrazioni, previsto dai citati provvedimenti legislativi di garantire la sicurezza degli alunni e degli operatori del settore, ma anche e soprattutto di costruire, incidendo direttamente sui comportamenti e sulle coscienze dei giovani, la cultura della prevenzione e della sicurezza, che non può risolversi nel solo timore delle sanzioni ma deve costituire il convinto fondamento di ogni comportamento.

Particolare cura ed attenzione é necessario prestare alle esigenze provenienti dalla componente studentesca e dalle famiglie, che attraverso gli organi di rappresentanza hanno assunto il ruolo di protagonisti dei processi decisionali che li riguardano.

E' appena il caso di sottolineare come il rapporto tra le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali debba essere sviluppato nel segno della migliore interazione e pertanto con spirito collaborativo, in coerenza con lo scenario ormai consolidato delle più estese e generali competenze attribuite agli Enti Locali dal decreto legislativo n. 112/98 con la finalità di avvicinare l'Amministrazione ai cittadini.

Considerato quindi che gli edifici scolastici costituiscono un contesto che vede la presenza di docenti, studenti ed altre componenti scolastiche e che pertanto è necessario che tali strutture siano innanzitutto sicure, ma anche adatte alle attività che in esse si svolgono, comprese quelle più innovative che richiedono spazi e luoghi appositi, si prega di voler adottare - in tempo utile, utilizzando al massimo i periodi di sospensione delle lezioni - tutti gli interventi indispensabili a garantire il regolare funzionamento delle scuole già dal prossimo primo settembre.

Si ringrazia per l'attenzione, significando che gli Uffici dell'Amministrazione Scolastica restano a disposizione per ogni possibile forma di collaborazione.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
 Giuseppe FIORI